

54.484 nel 2014.

Si osserva, nel 2014, un modesto decremento delle pratiche per malattie/protesi (-2,39%) e di quelle per handicap (-0,80%), mentre sono in aumento le prestazioni per invalidità (+10,23%) e quelle per decessi (+18,68%).

L'attività istituzionale è stata implementata, nel corso del 2014, dai contributi scolastici e da borse di studio, previsti dall'art. 11, punto 4 lettera a) b) c), del Regolamento del Fondo (d.p.r. n. 1034/1984).

A fine esercizio 2013, infatti, sono stati approvati dal CdA i bandi di concorso relativi ai contributi da erogare ai figli degli iscritti deceduti in attività di servizio e quelli riguardanti l'assegnazione di borse di studio a favore degli studenti meritevoli, figli degli iscritti.

Nell'ambito degli interventi a sostegno del reddito familiare, nonostante l'evidente penalizzazione data dalla congiuntura economica nazionale, l'Ente ha confermato la possibilità per gli iscritti di accedere ad una seconda anticipazione dell'indennità aggiuntiva al TFR, previa presentazione di apposita richiesta.

Nel 2014, complessivamente, l'indennità di fine rapporto e le anticipazioni diminuiscono del 6,08%.

La tabella n. 1 evidenzia i dati appena descritti.

Tabella n. 1: numero delle pratiche lavorate dal 2012 al 2014 divise per settore

Settore	2012	2013	Var.% 2013/2012	2014	Var.% 2014/2013
Invalidità	1.531	1.633	6,66	1.800	10,23
Malattie/protesi	27.724	44.986	62,26	43.910	-2,39
Handicap	287	373	29,97	370	-0,80
Decessi	303	273	-9,9	324	18,68
Borse di studio	0	0	0	2393	100
Totale sovvenzioni (a)	29.845	47.265	58,37	48.797	3,24
Indennità di fine rapporto.	2.430	1.716	-29,38	1.640	-4,43
Anticipazioni	2.028	2.496	23,08	2.107	-15,58
Seconde anticipazioni	0	1.843	100	1.940	5,26
Totale T.F.R. + Anticipazioni (b)	4.458	6.055	35,82	5.687	-6,08
Totale generale	34.303	53.320	55,44	54.484	2,18

2. GLI ORGANI

Gli organi del Fondo sono: il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori.

Il *Presidente* del Fondo, scelto tra i direttori generali del Ministero dell'economia e delle finanze, è nominato con decreto ministeriale⁵ e dura in carica un quadriennio; oltre a presiedere l'organo collegiale di amministrazione, ha la rappresentanza legale del Fondo e dà esecuzione alle delibere del Consiglio.

Il *Consiglio di amministrazione*, nominato per la durata di quattro anni con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, è composto dal Presidente dell'ente, da quattro dirigenti ministeriali con funzioni di membri effettivi, uno dei quali investito anche della funzione di Vicepresidente, e da quattro dirigenti con funzioni di membri supplenti.

Le funzioni del Consiglio sono elencate nell'art. 14 del Regolamento.

Il *Collegio dei revisori*, nominato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze⁶ ogni quadriennio, è composto: da due dirigenti, di cui uno con funzioni di Presidente, e da un revisore effettivo e da uno supplente, in rappresentanza della Ragioneria generale dello Stato.

Di recente, con decreto del Ministero dell'economia e finanze del 28 aprile 2015 sono stati ricostituiti gli Organi collegiali di direzione e controllo del Fondo, riconfermandone i Presidenti e sostituendo solo alcuni membri del CdA ed un membro del CdR.

I membri del Consiglio di amministrazione, compreso il Presidente, ed i membri del Collegio dei revisori non percepiscono alcuna indennità di carica. A tutti viene liquidato, esclusivamente, un "rimborso spese forfettario" per ciascuna riunione alla quale partecipano⁷.

Malgrado le perplessità espresse dal Consiglio di amministrazione in merito all'applicabilità delle norme restrittive della spesa al bilancio del Fondo, anche nell'esercizio 2014 sono state osservate le limitazioni imposte dalla normativa in vigore⁸ e sono state versate al bilancio dello Stato le somme conseguenti risparmi di spesa⁹.

Nella tabella che segue viene indicata la spesa complessiva effettivamente sostenuta nel corso del

⁵ Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 25 febbraio 2011.

⁶ Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 aprile 2011.

⁷ Così come stabilito dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 24 gennaio 2003.

⁸ Art. 1, commi 58 e 59, della legge n. 266/2005 ed art. 6, comma 3, del d.l. n. 78/2010, convertito in l. n. 122/2010.

⁹ Ai sensi dell'art. 61, comma 17, della legge n. 133/2008.

2014, per la corresponsione dei rimborsi spese ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori.

Nel 2014, le spese per rimborso ai componenti degli Organi evidenziano un decremento pari al 46,90% rispetto al precedente esercizio 2013, rispettivamente del 48,92% per il Consiglio di amministrazione e per il 43,91% per il Collegio dei revisori.

Tabella n. 2: rimborso spese ai componenti degli Organi (in euro)

	2012	2013	Var. % 2013/2012	2014	Var. % 2014/2013
Presidente	0	0	0	0	0
Consiglio di amministrazione	22.113	42.813	93,61	21.870	-48,92
Collegio dei revisori	17.010	29.028	70,65	16.281	-43,91
Totale	39.123	71.841	83,63	38.151	-46,90

3. IL PERSONALE

L'art. 17 del Regolamento stabilisce che il Fondo, per il suo funzionamento, si avvale di un ufficio di segreteria cui sono assegnate 30 unità di personale, di varie qualifiche, iscritte al Fondo; le assegnazioni e le sostituzioni degli impiegati sono disposte con provvedimento del Ministero dell'economia e delle finanze, su proposta del Consiglio di amministrazione del Fondo.

Le relative retribuzioni sono a carico delle amministrazioni di provenienza del personale.

La tabella n. 3 evidenzia la spesa per il personale, riferita alle sole competenze accessorie, sostenuta nell'esercizio in esame:

Tabella n. 3: spese per il personale – Impegni di competenza - (in euro) –

	2012	2013	Var. % 2013/2012	2014	Var. % 2014/2013
Fondo unico di amministrazione	345.000	345.000	0	345.000	0
Oneri del personale (<i>competenze accessorie</i>)	56.429	79.609	41,08	73.212	-8,04
Oneri previdenziali	97.146	102.755	5,77	83.490	-18,75
Totale	498.575	527.364	5,77	501.702	-4,87

Complessivamente si osserva un decremento, ottenuto dalla diminuzione del costo per *oneri del personale* e relativi *oneri previdenziali* e di quello relativo alle competenze accessorie. Invariato l'importo riguardante il Fondo unico di amministrazione, per il pagamento degli incentivi.

4. LA GESTIONE FINANZIARIA

La tabella n. 4 evidenzia, in sintesi, le risultanze economico-finanziarie del 2014, confrontate con i precedenti esercizi 2012 e 2013.

Tabella n. 4: sintesi dei risultati economico- finanziari

	2012	2013	Var. % 2013/2012	2014	Var. % 2014/2013
Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	22.294.078	17.799.619	-20,16	1.397.867	-92,15
Consistenza di cassa a fine esercizio	84.993.939	91.742.972	7,94	69.045.830	-24,74
Avanzo di amministrazione	173.228.582	183.498.172	5,93	184.896.039	0,76
Avanzo economico di esercizio	42.345.150	28.058.139	-33,74	33.124.559	18,06
Patrimonio netto	1.627.199.572	1.655.257.712	1,72	1.688.382.271	2,00

La gestione 2014 chiude con un avanzo finanziario di competenza diminuito del 92,15% rispetto a quello del precedente esercizio 2013, (-16.401.752 euro in termini assoluti) pari ad euro 1.397.867.

La consistenza di cassa (di euro 69.045.830), decresce del 24,74%, cioè di circa 22.697.142 euro rispetto al 2013.

L'avanzo di amministrazione evidenzia un leggero incremento dello 0,76%, pari a 1.397.867 euro in termini assoluti.

Nel 2014, il patrimonio netto si incrementa del 2%, pari ad euro 1.688.382.271, grazie al risultato positivo registrato nell'esercizio (33.124.559 euro).

5. IL RENDICONTO

Il rendiconto generale al 31 dicembre 2014 è stato predisposto ai sensi del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97. Esso è costituito dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa redatta in conformità all'art. 2427 cod. civ.

L'elaborato contabile è stato redatto in applicazione delle disposizioni contenute nel regolamento del Fondo e, ove applicabili, dei principi contabili redatti dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

5.1. *Il conto del bilancio*

Il *conto del bilancio* è composto dal rendiconto finanziario decisionale, articolato in Unità Previsionali di Base e dal rendiconto finanziario gestionale, suddiviso in capitoli.

Nel 2014 il Consiglio di amministrazione ha approvato sei note di variazione al bilancio preventivo, poiché si è reso necessario adeguare gli stanziamenti alle esigenze sorte nel corso dell'esercizio.

Tra queste è da segnalare l'adeguamento del capitolo degli oneri del personale, reso necessario poiché fin dall'anno 2010 è iniziato un trend crescente¹⁰, ancora attuale e significativo, delle istanze presentate dagli iscritti per prestazioni istituzionali. Ciò ha comportato un consistente aumento dei carichi di lavoro, cui l'Ente ha provveduto facendo ricorso ad un maggior numero di ore di lavoro straordinario.

Sono stati, inoltre, adeguati i capitoli di spesa relativi alle “spese per indennità”, “spese per anticipazioni” e “spese per sovvenzioni”, per un onere complessivo pari a 82,3 mln di euro, il cui maggiore peso per 49 mln è stato posto a carico del capitolo “spese per indennità”. Il maggiore onere è stato compensato mediante prelevamento dall'avanzo di amministrazione consolidato nel 2013.

Il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole sulle sei variazioni al bilancio di previsione dell'Ente.

I dati del rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2014, confrontati con quelli del 2012 e 2013, sono riportati nella seguente tabella n. 5.

¹⁰ Nell'anno 2010 sono pervenute circa 26.000 istanze, nell'anno 2011 oltre 33.000, per arrivare alle oltre 48.000 dell'esercizio 2013 a fronte delle 38.000 pervenute nell'anno 2012 con un incremento del 30% circa rispetto al precedente esercizio 2011, tenendo conto che dal 2010 l'aumento è stato di quasi il 50%. Nel 2014, le pratiche sono state, complessivamente, 65.603, con un aumento del 37% circa rispetto al precedente esercizio 2013. Dal 2010, l'incremento è del 152%.

Tabella n. 5: la gestione di competenza dal 2012 al 2014 - (in euro) -

ENTRATE	2012	2013	Var. % 2013/2012	2014	Var. % 2014/2013
Entrate correnti	164.507.331	181.352.977	10,24	157.187.072	-13,33
Entrate in conto capitale	337.729.209	773.356.326	128,99	224.185.258	-71,01
Partite di giro	176.833.870	140.310.323	-20,65	95.955.002	-31,61
Totale entrate	679.070.410	1.095.019.626	61,25	477.327.332	-56,41
SPESE	2012	2013	Var. %	2014	Var. %
Spese correnti	125.170.011	147.013.513	17,45	134.074.960	-8,80
Spese conto capitale	354.772.451	789.896.171	122,65	245.899.503	-68,87
Partite di giro	176.833.870	140.310.323	-20,65	95.955.002	-31,61
Totale spese	656.776.332	1.077.220.007	64,02	475.929.465	-55,82
AVANZO/DISAVANZO	22.294.078	17.799.619	-20,16	1.397.867	-92,15

5.2. Le entrate correnti

Le entrate correnti accertate, nel 2014, sono pari ad euro 157.187.072, diminuite del 13,33% rispetto a quelle del 2013, (181.352.977 euro), con un decremento di -24.165.905 euro in termini assoluti.

Tabella n. 6: entrate correnti dal 2012 al 2014 - (in euro) -

Entrate correnti	2012	2013	Var. % 2013/2012	2014	Var. % 2014/2013
Quote proventi legge n. 734/73	57.472.000	59.443.961	3,43	57.609.988	-3,09
Quote sanzioni d.p.r. n. 600/73	38.791.429	47.415.657	22,23	48.163.646	1,58
Quote sanzioni d.p.r. n. 633/72 e n. 687/74	12.857.027	14.633.667	13,82	13.691.113	-6,44
Proventi AAMS legge n. 266/2005	193.430	0	-100	0	0,00
Proventi d.l. n. 78/2010	15.156.150	15.488.750	2,19	0	-100,00
Totale entrate da trasferimenti	124.470.036	136.982.035	10,05	119.464.747	-12,79
Entrate diverse	49.646	423.206	752,45	0	-100,00
Interessi su titoli	36.260.492	41.812.885	15,31	35.671.423	-14,69
Interessi su depositi c/c	1.507.676	629.275	-58,26	558.592	-11,23
Interessi ex art. 6 (anticipazioni)	2.199.410	1.450.524	-34,05	1.353.726	-6,67
Poste correttive di spese	20.071	55.052	174,29	138.584	151,73
Totale entrate correnti	164.507.331	181.352.977	10,24	157.187.072	-13,33

Le entrate relative ai capitoli istituzionali subiscono una flessione del 12,79%, con un decremento pari a 17.517.288 euro. A tale riguardo, l'Ente segnala come i proventi derivanti dall'art. 9 del d.l. n. 78/2010, accertati nel 2013, per un importo pari a 15,5 mln di euro, potranno essere attribuiti al Fondo, in esito a una riconoscenza ed a una quantificazione effettiva degli stessi, con conseguente riassegnazione in bilancio dello Stato e attribuzione al Fondo medesimo. Pertanto le suddette entrate potrebbero risultare in diminuzione di soli 2,8 mln di euro.

L'ente riferisce che per motivi analoghi, le entrate diverse, accertate nel 2013 per circa 423 mila di euro, riguardanti riaccrediti di somme spettanti agli iscritti, non sono state riportate in bilancio nel 2014.

I rendimenti degli investimenti patrimoniali, “interessi su titoli” rilevano una differenza negativa di circa 6 mln di euro dovuta all'aumento degli investimenti in gestioni e fondi patrimoniali per i quali non è stato possibile accettare i profitti resi a fine esercizio perché non ancora consolidati.

Il patrimonio investito mostra un rendimento medio del 3,50%.

Gli interessi calcolati sulle somme depositate presso l'Istituto del Cassiere e la Cassa Depositi e Prestiti sono diminuiti per effetto diretto dell'abbassamento dei saggi di interesse praticati dalle banche.

Una contrazione si è evidenziata per le entrate relative agli interessi maturati sulle anticipazioni del trattamento di fine rapporto, in linea con gli andamenti degli ultimi anni, dovuta al recupero progressivo nel tempo delle somme in questione.

5.3. *Le entrate in conto capitale*

Le entrate in conto capitale pari ad euro 224.185.258, diminuiscono, nel 2014, del 71% rispetto al dato del 2013, pari ad euro 773.356.326. Esse sono costituite, in prevalenza, da “disinvestimenti finanziari”.

Nel 2014 sono pervenuti a scadenza investimenti patrimoniali in misura inferiore agli anni precedenti, come evidenzia la tabella n. 7.

Un altro fattore che ha inciso sul dato ottenuto è stata la continua revisione del portafoglio titoli a fini migliorativi svolto dal Consiglio di amministrazione del Fondo che, negli anni precedenti ha prodotto una ottimizzazione degli investimenti patrimoniali e di conseguenza, nel 2014, sono stati disinvestiti solo i titoli per i quali vi era margine per un reinvestimento più redditizio.

Tabella n. 7: entrate conto capitale dal 2012 al 2014 – (in euro) –

Entrate conto capitale	2012	2013	Var. % 2013/2012	2014	Var. % 2014/2013
Disinvestimenti finanziari	337.600.450	773.335.433	129,07	224.185.258	-71,01
Crediti diversi	128.759	20.893	-83,77	0	0
Totale	337.729.209	773.356.326	128,99	224.185.258	-71,01

5.4. Le spese correnti

Le spese correnti, nel 2014, sono state pari ad euro 134.074.960, inferiori dell'8,80% rispetto al dato del 2013, pari ad euro 147.013.512. Complessivamente, si è avuto un risparmio di circa 12,9 mln di euro soprattutto per effetto della contrazione della spesa istituzionale di circa 9,4 mln di euro.

Le somme derivanti dai tagli alla spesa sono state accantonate sul capitolo “Oneri derivanti da provvedimenti legislativi” e successivamente versate all’erario alle scadenze previste dalla legge.

La diminuzione della spesa corrente è imputabile al minor numero di istanze di anticipazione dell’indennità di fine rapporto pervenute e al decremento delle relative pratiche liquidate nel corso dell’esercizio 2014. Per le sovvenzioni, invece, l’Ente ha liquidato un maggior numero di prestazioni rispetto al precedente esercizio 2013, ma ha erogato una somma complessiva inferiore dell’8,24%. Rilevante differenza nel 2014 con la gestione precedente, ha riguardato la spesa relativa alla corresponsione di dietimi a terzi sulla vendita per titoli di Stato per un importo pari a circa 3,3 mln di euro, azzerando questa posta contabile. Gli oneri finanziari decrescono del 59,62% e la maggiore spesa del 2013 ha interessato le spese di commissioni corrisposte alle banche per l’attività di intermediazione sul mercato dei titoli, svolta per conto dell’Ente al fine di una migliore qualità delle operazioni di investimento.

La tabella n. 8 che segue riassume le uscite correnti, distinte per capitolo, impegnate nell’esercizio 2014, confrontate con i dati relativi al 2012 e 2013.

Tabella n. 8: spese correnti impegnate dal 2012 al 2014 — (in euro) —

Spese correnti	2012	2013	Var. %	2014	Var. %
Spese organi Ente	39.123	71.841	83,63	38.151	-46,90
Spese personale	498.575	527.364	5,77	501.702	-4,87
Acquisto beni di consumo	144.221	104.961	-27,22	149.390	42,33
Prestazioni istituzionali di cui:	123.267.097	142.602.758	15,69	133.206.702	-6,59
1. indennità di fine rapporto	74.908.297	55.035.024	-26,53	51.375.442	-6,65
2. anticipazioni	23.014.690	38.255.706	66,22	36.581.005	-4,38
3. sovvenzioni e contributi	25.344.110	49.312.028	94,57	45.250.254	-8,24
Trasferimenti passivi	73.867	33.739	-54,32	10.232	-69,67
Oneri finanziari	54.938	254.452	363,16	102.754	-59,62
Oneri tributari	53.841	60.669	12,68	55.056	-9,25
Poste correttive delle entrate	1.030.016	3.345.204	224,77	0	-100,00
Uscite non classificabili in altre voci	8.333	12.524	50,29	10.973	-12,38
Totale	125.170.011	147.013.512	17,45	134.074.960	-8,80

5.5. Le spese in conto capitale

La tabella che segue, evidenzia l'andamento delle uscite in conto capitale negli anni dal 2012 al 2014, che riguardano in maggior misura gli investimenti finanziari.

È da non sottovalutare che le liquidità necessarie agli investimenti sono in larga parte generate dai disinvestimenti patrimoniali, che nel 2014 sono stati inferiori perché sono pervenuti a scadenza minori investimenti. Il Consiglio di amministrazione, inoltre, ha deliberato una revisione del portafoglio titoli più limitata rispetto al passato.

Nell'ambito delle spese per acquisizioni di beni di uso durevole risultano ricomprese quelle per la manutenzione straordinaria apportata all'immobile sede del Fondo. Tale manutenzione è stata effettuata maggiormente nei precedenti esercizi, infatti, nel 2014 registra una flessione del 53,12%. Complessivamente, le spese in conto capitale decrescono del 68,37% rispetto al precedente esercizio 2013.

Tabella n. 9: spese in conto capitale impegnate dal 2012 al 2014 – (in euro) –

Spese conto capitale	2012	2013	Var. % 2013/2012	2014	Var. % 2014/2013
Acquisizione di beni di uso durevole	11.132	24.493	120,02	11.483	-53,12
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	63.917	92.731	45,08	123.600	33,29
Acquisto beni mobiliari	354.697.402	789.778.948	122,66	245.764.420	-68,88
Estinzione debiti diversi	0	0	0	0	0,00
Totale	354.772.451	789.896.172	122,65	245.899.503	-68,87

6. LA GESTIONE DEI RESIDUI

6.1. I residui attivi

I residui di competenza derivano quasi esclusivamente dal capitolo relativo ai “Proventi ex art. 5 e 6 L. 734/73, per circa 2,6 mln di euro e dai capitoli “Interessi su titoli” per circa 20 mln di euro.

Al 31/12/2014 i residui finali sono del 6,71% maggiori di quelli al 31/12/2012.

Tabella n. 10: residui attivi dell'esercizio 2014 – (in euro) –

Residui attivi	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui annullati	Residui di competenza	Residui finali
Titolo I	113.467.668	33.978.032	0	22.813.816	102.303.452
Titolo II	33.974	1.152	0	18.786.200	18.819.022
Titolo III	0	0	0	0	0
Titolo IV	0	0	0	572	572
Totale residui attivi	113.501.642	33.979.184	0	41.600.588	121.123.046

6.2. I residui passivi

I residui passivi a fine esercizio 2013 sono costituiti per il 30% da riporti degli anni precedenti e per il 70% da quelli di competenza.

Tabella n. 11: residui passivi dell'esercizio 2014 – (in euro) –

Residui passivi	Residui iniziali	Residui pagati	Residui annullati	Residui di competenza	Residui finali
Titolo I	20.697.419	17.440.144	0	401.694	3.658.969
Titolo II	96.048	94.608	0	34.482	35.922
Titolo III	0	0	0	0	0
Titolo IV	952.974	520.142	0	1.145.113	1.577.945
Totale residui passivi	21.746.441	18.054.894	0	1.581.289	5.272.836

I residui passivi di competenza pari ad euro 1.581.289 sono inferiori del 92,46% rispetto a quelli del precedente esercizio (euro 20.980.712).

Al 31/12/2014 i residui finali sono del 75,75% maggiori di quelli al 31/12/2012.

7. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La tabella che segue espone i dati della situazione amministrativa relativa all'esercizio 2014 e dei precedenti esercizi, 2012 e 2013.

Tabella n. 12: la situazione amministrativa dal 2012 al 2014 - (in euro) -

Situazione amministrativa	esercizio 2012		esercizio 2013		esercizio 2014	
Consistenza della cassa al 1° gennaio 2013		81.067.786		84.993.939		91.742.972
Riscossioni						
- in c/competenza	640.738.719		1.051.947.998		435.726.744	
- in c/residui	22.722.878		30.210.741		33.979.184	
Totale riscossioni		663.461.597		1.082.158.739		469.705.928
Pagamenti						
- in c/competenza	637.561.258		1.056.239.295		474.348.176	
- in c/residui	21.974.187		19.170.411		18.054.895	
Totale pagamenti		659.535.445		1.075.409.706		492.403.071
Consistenza della cassa al 31 dicembre 2013		84.993.939		91.742.972		69.045.829
Residui attivi						
-residui esercizi	69.839.425		70.430.014		79.522.457	
precedenti						
-residui dell'esercizio	38.331.690		43.071.628		41.600.589	
totale residui attivi		108.171.115		113.501.642		121.123.046
Residui passivi						
-residui esercizi	721.399		765.730		3.691.547	
precedenti						
-residui dell'esercizio	19.215.074		20.980.712		1.581.289	
totale residui passivi		19.936.473		21.746.442		5.272.836
Avanzo di amministrazione		173.228.582		183.498.172		184.896.039

La situazione amministrativa, a fine esercizio 2014, evidenzia una consistenza di cassa al 31 dicembre 2014 di € 69.045.829 (91.742.972 euro nel 2013) con un decremento, rispetto all'esercizio 2013, di circa 22.697.143 euro (-24,74%) ed un avanzo di amministrazione di € 184.896.039 (183.498.172 euro nel 2013) con un incremento, rispetto all'esercizio 2013, di circa 1.397.867 euro (+0,76%).

L'avanzo di amministrazione ottenuto è composto da una parte disponibile di euro 49.896.039 e da una vincolata di euro 135.000.000, così suddivisa:

- 110.000.000 euro a garanzia del pagamento dell'indennità di fine rapporto;
- 10.000.000 euro quale fondo per ripristino investimenti. Destinato alla copertura di eventuali rischi derivanti da investimenti patrimoniali;
- 15.000.000 euro quale fondo rischi ed oneri. A conferma dell'integrazione del fondo già adottata nel 2009 ai sensi dell'art. 19 del Regolamento concernente la contabilità degli Enti Pubblici (legge del 20 marzo 1975, n. 70).

8. IL CONTO ECONOMICO

Nella tabella che segue si riportano le risultanze del conto economico, relative all'esercizio 2014, raffrontate con quelle dell'esercizio 2012 e 2013.

Tabella n. 13: il conto economico dal 2012 al 2014 — (in euro) —

Conto economico	2012	2013	Var. % 2013/2012	2014	Var. % 2014/2013
A) Valore della produzione					
Provventi e corrispettivi per la produzione della prestazione di servizi	124.470.036	136.982.035	10,05	119.464.747	-12,79
Altri ricavi e provventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	198.476	499.151	151,49	138.584	-72,24
Totale valore della produzione	124.668.512	137.481.186	10,28	119.603.331	-13,00
B) Costi della produzione					
Per materie prime, sussidiarie, consumo e mercei	8.648	9.278	7,28	9.030	-2,67
Per servizi	123.462.830	142.953.786	15,79	133.416.680	-6,67
Per godimento beni di terzi	2.206	2.442	10,7	2.353	-3,64
Per il personale, di cui:	498.575	527.364	5,77	501.702	-4,87
- salari e stipendi	401.429	424.609	5,77	418.212	-1,51
- oneri sociali	97.146	102.755	5,77	83.490	-18,75
Ammortamenti e svalutazioni, di cui:	179.905	169.253	-5,92	221.054	30,61
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.489	10.160	-34,41	52.271	414,48
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	164.416	159.093	-3,24	168.783	6,09
Accantonamento per rischi	0	0	0	0	0,00
Oneri diversi di gestione	132.896	135.302	1,81	114.555	-15,33
Totale costi della produzione	124.285.060	143.797.425	15,7	134.265.374	-6,63
Saldo tra valore e costi della produzione	383.452	-6.316.239	-1747,2	-14.662.043	132,13
C) Provventi ed oneri finanziari					
Altri provventi finanziari, di cui					
- titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	36.260.492	41.812.885	15,31	35.671.423	-14,69
- provventi diversi dai precedenti	2.680.418	-1.264.646	-147,18	1.912.318	-251,21
Totale oneri e provventi finanziari	38.940.910	40.548.239	4,13	37.583.741	-7,31
D) Rettifiche di valore					
E) Provventi ed oneri straordinari	0	0	0	0	0
Provventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili ad altri ricavi e provventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	6.403.469	1.397.064	-78,18	11.521.541	724,70
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono ascrivibili ad oneri diversi di gestione	3.344.493	0	-100	1.288.040	100
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	0	331	100	0	-100
Sopravvenienze passive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	0	-7.530.361	-100	0	-100
Totale delle partite straordinarie	3.058.976	-6.132.966	-300,49	10.233.501	266,86
Risultato prima delle imposte	42.383.338	28.099.034	-33,7	33.155.199	17,99
Imposte dell'esercizio	35.188	40.895	7,09	30.640	-25,08
Avanzo economico	42.345.150	28.058.159	-33,74	33.124.559	18,06

Si analizzano, di seguito, le poste più significative del conto economico.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

La posta più significativa, relativamente al valore della produzione, nel 2014, è rappresentata dai “proventi per la produzione delle prestazioni e/o dei servizi”, di cui si riporta il dettaglio:

Tabella n. 14: i proventi del conto economico dal 2012 al 2014 – (in euro) –

Proventi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	2012	2013	Var. % 2013/2012	2014	Var. % 2014/2013
Quote proventi legge n. 734/73	57.472.000	59.443.961	3,43	57.609.988	-3,09
Quote sanzioni d.p.r. n. 600/73	38.791.429	47.415.657	22,23	48.163.646	1,58
Quote sanzioni d.p.r. n. 633/72 e n. 687/74	12.857.027	14.633.667	13,82	13.691.113	-6,44
Proventi AAMS legge n. 266/2005	193.430	0	-100	0	0,00
Proventi d.l. n. 78/2010 art. 9, c. 33	15.156.150	15.488.750	2,19	0	-100,00
Totale entrate da trasferimenti	124.470.036	136.982.035	10,05	119.464.747	-12,79

Nel 2014, si registra una flessione del 3,09% degli introiti da quote per sanzioni per pene pecuniarie ai sensi del d.p.r. n. 600/73 e per le quote per sanzioni pecuniarie ai sensi del d.p.r. n. 633/72 (-6,44%).

Altra posta significativa è la voce “altri ricavi e proventi”, costituita, prevalentemente, da “entrate diverse” riguardanti introiti di differente tipologia non altrove classificabili. Tale posta, nel 2014, diminuisce del 72,24%, passando da euro 499.151 del 2013 ad euro 138.584 nel 2014.

Le “poste correttive delle spese”, costituite da alcune somme restituite dagli iscritti, nonché da cifre da recuperare a carico dei dipendenti per ore di lavoro straordinario pagate in eccedenza rispetto allo stanziamento iniziale del capitolo di pertinenza, evidenziano un incremento del 58,83%, da euro 55.052 del 2013 ad euro 87.439 nel 2014.

Sono azzerati i ricavi per “crediti diversi”, riguardanti crediti verso gli iscritti per restituzione di cifre non spettanti, presenti nel 2013 con 20.893 euro.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione diminuiscono, nel 2014, di 9.532.051 euro, per effetto del decremento dei “costi per i servizi” del 6,67%, imputabile, quasi esclusivamente, alla contrazione delle spese istituzionali, nonostante il maggior numero delle pratiche liquidate nel corso del 2014.